

IL CONTRATTO DI FIUME TEVERE DA CASTEL GIUBILEO ALLA FOCE

ALLEGATO 9. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida “Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume” (Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, 12 marzo 2015) si è proceduto alla definizione di un primo programma di Monitoraggio del Primo Programma Triennale di Azione del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce.

Il monitoraggio è stato inteso come un processo di valutazione il cui scopo è quello di verificare nel tempo che il Contratto di Fiume sia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso le azioni messe in campo, assicurando il controllo sugli impatti derivanti dall'attuazione delle azioni.

Un sistema di monitoraggio efficace ed efficiente che rilevi tempestivamente le cause impedenti il raggiungimento degli obiettivi, o gli eventuali impatti negativi imprevisi, è necessario e fondamentale al fine di poter adottare le opportune misure correttive.

La metodologia seguita nella elaborazione di un primo Programma di Monitoraggio dell'attuazione del Primo Programma Triennale di Azione si è attestata sulla valutazione di tre livelli di monitoraggio del Contratto di Fiume¹:

1. *il monitoraggio del processo* da realizzarsi attraverso la descrizione e l'analisi dello stato di attuazione del Contratto di Fiume e dei suoi strumenti attuativi, e l'analisi e individuazione delle cause dello scostamento rispetto alle previsioni di attuazione;
2. *il monitoraggio della performance* da realizzarsi attraverso la stima del contributo che il Contratto di Fiume e i suoi strumenti attuativi sono in grado di dare al raggiungimento degli obiettivi a partire dalla correlazione tra stato di attuazione e effetti delle azioni attuate, la stima dell'avanzamento della spesa per ogni azione del Primo Programma Triennale di Azione, e l'analisi delle cause dell'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma di attuazione;
3. *il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi* da realizzarsi attraverso una valutazione quantitativa e qualitativa, un'analisi e individuazione delle cause dello scostamento rispetto alle previsioni.

Per il contratto di Fiume Tevere è stato definito un primo programma di Monitoraggio che riguarda sostanzialmente un monitoraggio del processo, della performance, e del raggiungimento degli obiettivi.

Per la predisposizione del primo programma di Monitoraggio non è stato possibile definire compiutamente dei target di riferimento degli obiettivi, pertanto il monitoraggio potrà essere finalizzato limitatamente al valutare il processo delle azioni (l'attuarsi del complesso delle attività che strutturano le azioni e delle azioni

¹ La Regione Lombardia con ERSAF - U.O. Servizi per il territorio, la montagna e le filiere (ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) ha proposto una metodologia del sistema di monitoraggio per i Contratti di Fiume (*Impostazione metodologica del sistema di monitoraggio per i Contratti di Fiume*, a cura di Poliedra, con la collaborazione di Officina 11 e Avanzi, Settembre 2016) i cui contenuti sono stati successivamente ripresi e approfonditi nel Seminario Nazionale “*Monitorare la performance dei processi di governance fluviale*” (Milano 10 maggio 2017 (patrocinio di: Ministero dell'Ambiente e del Territorio e della Tutela del Territorio e del Mare, ERSAF Regione Lombardia Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste).

stesse) e il mantenimento della coerenza delle azioni rispetto agli obiettivi specifici in termini di performance, verificando quantitativamente il raggiungimento degli obiettivi.

È stato elaborato un modello di scheda per il monitoraggio che verrà sperimentato nel corso dell'attuazione del Primo Programma Triennale di Azione e che potrà essere aggiornato e sviluppato con il coinvolgimento ed il contributo dei Soggetti Attuatori del Contratto di Fiume.

REGIONE LAZIO		LA REGIONE PER I CONTRATTI DI FIUME		CONTRATTO DI FIUME TEVERE da Castel Giubileo alla Foce	
SCHEDA N° ...		CONTRATTO DI FIUME TEVERE DA CASTEL GIUBILEO ALLA FOCE PRIMO PROGRAMMA TRIENNALE DI AZIONE 2022-2025			
ASSE STRATEGICO		TP - TIPOLOGIA AZIONE		OS - Obiettivi specifici di sostenibilità	
A. Aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo		conoscenza		1. Gestione risorse idriche e protezione dal rischio idraulico	
B. Sicurezza idraulica		sicurezza		2. Qualità delle acque	
C. Qualità acque		interventi		3. Qualità ambientale	
D. Biodiversità e funzionalità ecologica		comunicazione		4. Accessibilità e fruizione. Tevere spazio pubblico	
E. Fruizione integrata		monitoraggio		5. Valorizzazione e promozione progettualità esistenti	
F. Partecipazione Attiva				6. Diffusione della conoscenza e della partecipazione	
AZIONE					
INDICATORI		SR - SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE E DEL MONITORAGGIO	ENTE DI APPARTENENZA	DIPARTIMENTO / UFFICIO	NOME COGNOME DEL RESPONSABILE
descrizione	misura				
ATTIVITA' COMPLETATE	Numero attività		NOTE		
	A	Totale Attività			
	B				
	C				
	D				
	E				
	Numero Attività completate		NOTE		
	A	% Attività completate/totale	(specifiche sulle attività e/o sotto attività, criticità, ecc.)		
	B				
	C				
D					
E					
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Obiettivi		NOTE		
	1.	% Obiettivo raggiunto			
	2.				
	3.				
	4.				
	5.				
	6.				
RISPETTO CRONOPROGRAMMA	Attività		NOTE		
	% Scostamento giorni/giorni totali		(specifiche scostamento per ogni attività e/o sottoattività criticità, indicazioni correttivi, ecc.)		
	A				
	B				
	C				
	D				
AVANZAMENTO SPESA	Attività		NOTE		
	% Spesa/spesa totale		(specifiche avanzamento spesa per ogni sottoattività, criticità, ecc.)		
	A				
	B				
	C				
	D				
AVANZAMENTO FONDI DA REPERIRE	Attività		NOTE		
	% Da reperire/totale		(Specifiche per ogni sottoattività, criticità, variazioni, ecc.)		
	A				
	B				
	C				
	D				
CRITICITA' ATTESE INDICAZIONI CORRETTIVI					
SCHEDA COMPILATA DA		NOME COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	MAIL	

Fig. 1 - Scheda per il Monitoraggio

Come asserito dall'Accordo per la sottoscrizione dell'Atto di Impegno del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce, per l'implementazione del monitoraggio i Soggetti Attuatori dovranno assicurare al Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume il flusso informativo relativo all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi (Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce Atto di Impegno formale- Accordo di Programmazione Negoziata, art. 13).

È stato ipotizzato di procedere al monitoraggio con periodicità semestrale, tuttavia sarà possibile aggiornare i tempi a seguito di verifiche e risultanze durante il primo anno di attuazione del Primo Programma Triennale di Azione del Contratto di Fiume.

In coerenza con la peculiarità partecipativa che caratterizza lo strumento del Contratto di Fiume, il report di monitoraggio periodico dovrà essere finalizzato anche alla condivisione pubblica attraverso il coinvolgimento dei Sottoscrittori dell'Atto di Impegno del Contratto di Fiume e della comunità territoriale interessata.

Nel primo triennio di attuazione del Contratto di Fiume sarà necessario sviluppare azioni finalizzate all'aggiornamento e allo sviluppo del primo programma di monitoraggio per arrivare a definire sistemi di valutazione anche qualitativa del raggiungimento degli obiettivi.

Per poter valutare qualitativamente l'efficacia (capacità di raggiungere l'obiettivo prefissato) delle azioni è necessario definire i target, di riferimento degli obiettivi, che consentono di comprendere in quale misura (quantità e qualità) l'azione abbia soddisfatto il raggiungimento degli obiettivi specifici.²

Per arrivare ad individuare un sistema di indicatori e relativi target si potrà procedere coinvolgendo i Soggetti Attuatori del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce anche attraverso loro indicazioni formulate sulla base di un modello condiviso di raccolta dati del quale è stata elaborata una proposta.

SCHEDA INDICATORE	
Tipologia	<i>Processo, performance, raggiungimento obiettivo</i>
Obiettivo	<i>descrizione dell'obiettivo/obiettivi della propria azione</i>
Benefici attesi	<i>descrivere il beneficio atteso</i>
Descrizione	<i>1. deve essere definita la tipologia di indicatore (qualitativo/quantitativo) 2. deve essere presente una descrizione chiara e sintetica dell'indicatore</i>
Valore atteso	<i>definire il valore target</i>
Modalità di rilevazione	<i>definire: 1. dati elementari coinvolti nella misura 2. la modalità di calcolo</i>
Frequenza rilevatore	<i>indicare con quale cadenza si intende eseguire la rilevazione dell'indicatore (la rilevazione deve essere coerente con le fasi del progetto/azione/attività per essere significativa)</i>
Ulteriori elementi significativi	<i>ad esempio: valore economico dell'obiettivo (se disponibile)</i>

Tab. 1 - Modello scheda indicatori e relativi target per il monitoraggio

Ruolo fondamentale sarà assolto dal Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce che, coadiuvato dal Comitato di Coordinamento, potrà definire un modello per assicurare il

² "Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore di contesto che descrive l'obiettivo e possibilmente deve essere quantificato ed avere un orizzonte temporale. Infatti solo prendendo a riferimento il valore target diventa possibile comprendere se le azioni messe in campo vanno nella direzione corretta e se sono sufficienti a raggiungere l'obiettivo dato e a quantificare l'entità di un eventuale riorientamento." (Impostazione metodologica del sistema di monitoraggio per i Contratti di Fiume, a cura di Poliedra, con la collaborazione di Officina 11 e Avanzi, Settembre 2016).

monitoraggio dell'efficacia delle azioni elaborando opportuni indicatori (Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce Atto di Impegno formale- Accordo di Programmazione Negoziata, art. 13).

Affinché il monitoraggio sia efficace ed efficiente sarà altresì necessario definire le regole per la sua *governance* ovvero l'insieme di regole e procedure condivise per la gestione e il governo del sistema di monitoraggio, un protocollo (modulistica, periodicità, contenuti e struttura dei rapporti di monitoraggio, individuazione di indicatori, disponibilità dei dati, referenti regionali e responsabilità) che dovrà essere definito e condiviso con la Regione Lazio (tra la struttura regionale responsabile e il Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume).

La governance del monitoraggio del Contratto di Fiume esige la configurazione e strutturazione di un "sistema capace" di implementare il monitoraggio e che dovrà disporre di risorse tecniche ed economiche per assolvere il ruolo Responsabile del Monitoraggio (nel caso specifico il ruolo è assunto dal Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume) e per garantire la definizione, organizzazione ed espletamento di tutte le attività necessarie per attuare il Monitoraggio.